



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 – Fax 0362.997.045
E -mail: info@parcvallelambro.it - Posta elettronica certificata: parcvallelambro@legalmail.it
L.R. 16-9-83 N. 82

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo-esecutivo

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara,
ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 163 del 2006

Interventi di messa in sicurezza delle fasce fluviali del fiume Lambro nel rispetto dell'identità naturale dell'habitat fluviale attraverso la manutenzione mirata della vegetazione arborea insistente previste nell'intervento "Area di laminazione di Inverigo – interventi idraulici e di riqualificazione fluviale nei territori di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano"

CUP: B63B11000800002

CIG: 607791454C

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:		Parco Regionale della Valle del Lambro		
Indirizzo postale:		Via Vittorio Veneto, 19		
Città:	Triuggio	CAP	20844	Paese: Italia
Punti di contatto: Arch. Carla Galbiati		Telefono + 390362.943179/970605		
All'attenzione del R.U.P.: Dr. Bernardino Farchi		Fax: + 390362.997045		
Posta elettronica: carla.galbiati@parcvallelambro.it info@parcvallelambro.it				
amministrazione aggiudicatrice (URL):		http://www.parcvallelambro.it		
profilo di committente (URL):		http://www.parcvallelambro.it		
informazioni sulla gara (URL):		http://www.parcvallelambro.it/bandi		
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso i punti di contatto sopraindicati				
Le offerte vanno inviate a:				
Ente Ufficio		PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO PROTOCOLLO		
Via	VIA VITTORIO VENETO	Num.	19	
Città:	TRIUGGIO	CAP	20844	Paese: Italia
E-mail:	parcvallelambro@legalmail.it	Tel.:	+390 0362.970961	Fax: + 390 0362.997045

Ente di diritto pubblico

I.3) Principali settori di attività

<input type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche <input type="checkbox"/> Difesa <input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari	<input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale <input type="checkbox"/> Protezione sociale <input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione <input type="checkbox"/> Istruzione <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Gestione ambientale e difesa del territorio
--	--

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Interventi di messa in sicurezza delle fasce fluviali del fiume Lambro nel rispetto dell'identità naturale dell'habitat fluviale attraverso la manutenzione mirata della vegetazione arborea insistente previste nell'intervento "Area di laminazione di Inverigo – interventi idraulici e di riqualificazione fluviale nei territori di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano."		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI <input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice Luogo principale dei lavori: Inverigo e Briosco Codice NUTS: ITC42 ITC45		
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico		
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Interventi di messa in sicurezza delle fasce fluviali del fiume Lambro nel rispetto dell'identità naturale dell'habitat fluviale attraverso la manutenzione mirata della vegetazione arborea consistenti in: <ul style="list-style-type: none"> - Azione 1 – Intervento di ceduzione puntuale - Azione 2 – Intervento di ceduzione areale - Azione 3 – Eradicazione di specie esotiche - Azione 4 – Piantagioni 		
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
Oggetto principale	45.24.62.00-5	
Oggetto complementare	45.26.26.40-9	
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI		
II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO		
II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO		

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)		
1)	48.658,50	Lavori, soggetti a ribasso

2)	1.330,34	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			
Categoria prevalente:		Opere di ingegneria naturalistica	OG13	classifica:	I
Valore Stimato, Iva esclusa: <i>(solo in cifre)</i>		49.988,84		Valuta:	euro
II.2.2) Opzioni: NO					

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni:	180
-------------------	------------

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

<p>III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste</p> <p>a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 1.000,00 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;</p> <p>b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;</p> <p>c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.</p> <p>Importi garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010.</p>
<p>III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento</p> <p>a) finanziamento Regione Lombardia</p> <p>b) nessuna anticipazione;</p> <p>c) pagamenti per stati di avanzamento ogni euro 30.000,000 (trentamila) ai sensi dell'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto;</p> <p>d) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>e) corrispettivo a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, terzo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010;</p>
<p>III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:</p> <p>Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.</p>
<p>III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI</p> <p>a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000 è parte integrante del contratto;</p> <p>b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a 0,30‰ (euro zero e centesimi trenta ogni mille) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 17 del Capitolato Speciale d'appalto.</p>

III.2) Condizioni di partecipazione

<p>III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.; 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara; <ol style="list-style-type: none"> a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni; b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del d.lgs. n. 159 del 2011; c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale; d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990; e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro; f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale; g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999; m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008; n) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA nell'anno precedente; o) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara; p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2; 3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente; 4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006. 5) accettazione del patto di integrità di cui alla D.g.r. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 mediante dichiarazione di impegno al suo rispetto.
<p>III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta</p>
<p>III.2.3) Capacità tecnica</p>
<p>(attestazioni S.O.A. con riferimento all'Allegato A e all'art. 61, comma 4, d.P.R. n. 207 del 2010)</p> <ol style="list-style-type: none"> a) attestazione SOA nella categoria OG13, in classifica I, oppure, in alternativa, requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. n. 207 del 2010: <ol style="list-style-type: none"> a.1) importo dei lavori analoghi a quelli in gara, riconducibili alla categoria OG13, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data del bando, non inferiore all'importo dei lavori in appalto; a.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente punto a.1); a.3) adeguata attrezzatura tecnica b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta
IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:			
CUP. : B63B11000800002		CIG (SIMOG): 607791454C	
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare			
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:			
Giorno:	mercoledì	Data:	08-04-2015
		Ora:	14:00
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:			
Giorno:	lunedì	Data:	13-04-2015
		Ora:	14:00
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano			
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta			
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)			
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte			
Giorno:	mercoledì	Data:	15-04-2015
		Ora:	10:00
Luogo: di cui al punto I.1			
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI			
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 1 persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.			

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO
VI.3) Informazioni complementari:
a) appalto indetto con determinazione n. 331/285 del 30.12.2014 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
b) offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ex art. 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006, con obbligo di dichiarazione di presa d'atto e conoscenza di cui all'art. 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010; <u>l'offerta deve riportare, ai sensi dell'art. 87, comma 4, secondo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, l'incidenza o l'importo degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori</u> ; in ogni caso non sono soggetti a ribasso gli oneri di sicurezza di cui al punto II.2.1), numero 2) ;
c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 122, comma 9, e 253, comma 20-bis, d.lgs. n. 163 del 2006;
d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che siano P.M.I. (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);

- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le quote di partecipazione e le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- g) obbligo per i consorzi stabili, nonché per i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (artt. 36 e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) ammesso avalimento alle condizioni di cui all'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per le predette comunicazioni (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);
- j) non è dovuto il contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- k) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010, con obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali attestato dalla Stazione appaltante;
- l) allegazione del "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni;
- m) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- n1) documentazione progettuale completa con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet <http://www.parcovallambro.it/area-di-laminazione-di-inverigo-interventi-di-messa-sicurezza-delle-fasce-fluviali-del-fiume-lambro> (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006);
- n2) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni disponibili all'indirizzo internet di cui al **punto I.1)**;
- o) progetto a base di gara validato con verbale prot. n. 6338 in data 23.12.2014 (art. 55, comma 3, d.P.R. n. 207 del 2010);
- p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale;
- q) responsabile del procedimento: dr. Bernardino Farchi, recapiti come al **punto I.1)**.
- r) accettazione Patto di integrità in materia di appalti pubblici regionali di cui alla D.g.r. 30 gennaio 2014 n. X/1299, quale condizione di ammissibilità alla presente procedura di affidamento;
- s) la sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006, è stabilita in euro **100,00**;

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia, sede di Milano

Indirizzo postale: Via Corridoni, 39

Città:	Milano	CAP:	20122	Paese:	Italia
Posta elettronica:	c.spadavecchia@giustizia-amministrativa.it			Telefono:	+39 027605321
Indirizzo internet (URL):	http://www.giustizia-amministrativa.it			Fax:	+39 0276053246

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q)**.

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q).**

VI.5) Data di pubblicazione:

31-12-2014

Il Direttore

F.to Dr. Bernardino Farchi